



CITTA' DI MOLFETTA

PROVINCIA DI BARI

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 90

del 27.06.2006

OGGETTO

Assunzione mutuo con la CDP per rimborso anticipazione fondo rotativo progettualità per progettazione edificio nuovo Palazzo di Giustizia. Importo € 145.327,59 pos. 4348311.00

L'anno duemilasei, il giorno ventisette del mese di giugno nella Casa Comunale

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

In persona del Dott. Alfonso Magnatta, nominato con Decreto 4 maggio 2006, assistito dal Segretario Generale Dott. Vincenzo Zanzarella, ha adottato la seguente deliberazione:

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Premesso:

- che nel programma OO.PP. annesso al Bilancio Comunale 1998, approvato con Deliberazione del C.C. n. 38 del 28/02/1998, esecutiva ai sensi di legge, si prevedeva – tra l'altro – la costruzione di un edificio da destinarsi a nuovo Palazzo di Giustizia, e che la somma stimata per la realizzazione del progetto ammontava a complessive Lit. 5.000.000.000, pari ad attuali € 2.582.284,50;
- che con Deliberazione di G.C. n. 1368 del 11/08/1997, si prendeva atto dell'affidamento – da parte dell'apposita Commissione - dell'incarico di progettazione e direzione dei lavori relative all'opera di cui al punto precedente, al raggruppamento di professionisti rappresentati dall'Arch. Tommaso VALLE, a seguito di regolare procedura di gara;
- che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 258, adottata in data 12/04/1999, di stabiliva di ricorrere per il finanziamento delle competenze professionali, quantificate in Lit. 281.393.445, pari ad attuali € 145.327,59, allo strumento della anticipazione, a valere sul Fondo Rotativo della Progettualità (art. 1 commi, 54, 55, 56, 57 e 58 della legge 2/12/1995 n. 549, come modificato dall'art. 8 della legge 23/5/1997, n.135);
- che la Cassa Depositi e Prestiti concedeva in data 28/05/1999 la suddetta anticipazione, con posizione n. 4348311.00, di pari importo;

Considerato che il richiesto finanziamento per la realizzazione dell'opera de-quo, nonostante i reiterati solleciti inoltrati al Ministero di Grazia e Giustizia, non è mai stato erogato; e che, nel frattempo, sono decorsi i termini, pari ad anni quattro, per la restituzione delle somme ricevute dalla Cassa Depositi e Prestiti a titolo di anticipazione per il finanziamento dei costi di progettazione;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 9.5 della Circolare Cassa Depositi e Prestiti del 25 febbraio 2003 n. 1250, è possibile la trasformazione delle posizioni debitorie delle anticipazioni concesse in un mutuo con oneri di ammortamento a totale carico del Comune;

Ritenuto, pertanto, opportuno richiedere la trasformazione dell'anticipazione in mutuo anziché restituirla in un'unica soluzione;

Considerato che il mutuo predetto è stato previsto nel Bilancio annuale di previsione anno 2006 e nel Bilancio Pluriennale di Previsione 2006-2008;

Attesa la ricorrenza delle condizioni di cui agli artt. 203-204, comma 1 del T.U.EE.LL. e successive modificazioni;

Ritenuto:

- che il fine che si intende perseguire con il contratto di prestito è quello di procurare risorse necessarie al rimborso anticipazione fondo rotativo progettualità per la progettazione dell'edificio da adibirsi a nuova sede del Palazzo di Giustizia;
- che il contratto con la CDP Spa ha per oggetto l'assunzione di un prestito - ai sensi degli artt. 11, 12, 13 del decreto del Ministro Economia e Finanze 6 ottobre 2004 - per l'importo di euro 145.327,59;
- che tale contratto deve essere stipulato in forma scritta;
- che la decorrenza dell'ammortamento è fissata al primo gennaio del primo anno solare successivo a quello della data di perfezionamento;
- che la durata del prestito è di 15 anni ed il relativo tasso è variabile;
- che il contraente CDP SpA è stato individuato in base alle disposizioni che regolano l'accesso ai servizi di interesse economico generale della CDP SpA;

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante il Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali;

Acquisiti i pareri favorevoli del Responsabile del Servizio e del Direttore di Ragioneria, in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, giusta art. 49, comma 1° del T.U.EE.LL.;

DELIBERA

- 1)** di porre in essere tutte le attività finalizzate alla formalizzazione del contratto di prestito con la CDP al fine di procurare le risorse finanziarie necessarie al rimborso anticipazione fondo progettualità per progettazione edificio nuovo Palazzo di Giustizia;
- 2)** di aderire allo schema di "Contratto di prestito di scopo ordinario a tasso variabile a carico ente locale", codice contratto 01/0200/00100, d alle condizioni generali economiche e finanziarie di cui alla Circolare della CDP Spa n.1255 del 27 gennaio 2005, pubblicata sul Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale – Parte seconda - n. 29 del 5 febbraio 2005, per l'importo di € 145.327,59;
- 3)** che il tasso d'interesse applicato al contratto è quello fissato dal Direttore Generale della CDP S.p.A, valido nella settimana in cui la proposta contrattuale è ricevuta dalla CDP S.p.A.;
- 4)** di garantire le n. 30 rate semestrali di ammortamento del prestito, con delega sul Tesoriere, a valere sulle entrate afferenti i primi tre titoli di bilancio;
- 5)** nominare responsabile del procedimento la dott.ssa Ottavia Antonucci;

- 6)** trasmettere il presente atto al Settore Economico Finanziario ed al responsabile del procedimento incaricato all'invio del presente atto alla Cassa Depositi e Prestiti;
- 7)** dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma del T.U.E.L. approvato con D. L.vo n. 267/2000.